

## EPISODIO DI FALABIANA E VALPIDINO, RICCÒ DEL GOLFO, 08.12.1944

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Falabiana, Valdipino	Riccò del Golfo	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 08.12.1944

Data finale: 08.12.1944

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Benabbi Giovanni*, di 22 anni, di Valdipino (Riccò del Golfo) partigiano.
2. *Cialona Antonio*, di 23 anni, di Trapani, partigiano.  
*Figoli Luigi*, di 23 anni, di Valdipino (Riccò del Golfo), partigiano.

#### Altre note sulle vittime:

Nessuna altra vittima. Durante l'episodio sono però catturati sette partigiani.

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

#### Descrizione sintetica

Alcuni partigiani e renitenti si nascondono in località Falabiana (Riccò del Golfo), ma probabilmente a causa di una delazione nella notte tra il 7 e l'8 dicembre sono scovati e catturati da soldati dell'esercito della RSI. I tre prigionieri trovati in possesso di armi o munizioni sono fucilati in località Falabiana, ma la vittima Cialona, seppure gravemente ferito, sopravvive e dopo che i rastrellatori se ne sono andati chiede aiuto. Viene trasportato nella chiesetta del vicino paese di Valdipino, ma la mattina seguente i militari ritornano per recuperare i cadaveri dei fucilati e, trovandone solo due, minacciano una rappresaglia. L'intimidazione sortisce il suo effetto e il nascondiglio di Cialona viene rivelato: il partigiano ferito è trascinato fuori dalla

chiesa e finito con una raffica di mitra.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto**

All'episodio non prendono parte reparti tedeschi.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Autori dell'episodio sono militari del I Battaglione Genio Guastatori dell'esercito della RSI, che operavano in collaborazione con la 135. Brigata da Fortezza tedesca.

**Nomi:**

Il maresciallo Paolo Buscaglia del 1. Battaglione Genio Guastatori è indicato dalle fonti di origine orale e da un procedimento della Corte d'Assise Straordinaria della Spezia come il responsabile dell'episodio.

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e note sui procedimenti:**

Buscaglia Paolo - Sentenza di condanna a morte della CAS della Spezia del 13/11/1946, rinviato per revisione alla Corte d'Assise di Genova il 17/3/1947.

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

A Falabiana è presente una lapide che ricorda le vittime, definendoli partigiani *"barbaramente fucilati dai nazi-fascisti"*

**Musei e/o luoghi della memoria:**

#### **Onorificenze**

--

#### **Commemorazioni**

L'episodio è solitamente commemorato a cura dell'amministrazione comunale.

#### **Note sulla memoria**

--

### **IV. STRUMENTI**

#### **Bibliografia:**

Antonio Bianchi, *La Spezia e Lunigiana. Società e politica dal 1861 al 1945*, Angeli 1999, p. 438.  
Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 256.  
Giulivo Ricci, *La Colonna "Giustizia e Libertà"*, FIAP-Ass.Mario Fontana-ISR La Spezia, La Spezia 1995 p. 237

#### **Fonti archivistiche:**

Archivio ISR La Spezia, *Contributo di Riccò del Golfo alla Resistenza – Testimonianze varie -19/11/1971*

#### **Sitografia e multimedia:**

--

#### **Altro:**

--

### **V. ANNOTAZIONI**

Secondo alcune fonti l'uccisione di Cialona avviene il 9 dicembre.

### **VI. CREDITS**

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.